



Deliberazione di Consiglio comunale

Numero 38 del 24-07-2024

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Nell'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di Luglio, presso l'Aula consiliare, alle ore 21:10, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Qualifica	P/A	Componente	Qualifica	P/A
MANCARELLA CALOGERO FABRIZIO	Presidente	P	TRANCHINA SALVATORE	Consigliere	P
ORLANDI ANDREA	Sindaco	P	GIUSSANI STEFANO	Consigliere	P
BELLOFIORE ROBERTO	Consigliere	P	COLOMBO CHRISTIAN	Consigliere	P
BALE YASMINE	Consigliere	P	RE DARIO	Consigliere	P
BERNASCONI STEFANO	Consigliere	P	SCARLINO CLAUDIO	Consigliere	P
BINDI PAOLO	Consigliere	P	TIZZONI MARCO	Consigliere	P
FORLONI GIUSEPPE	Consigliere	A	RECALCATI ANDREA	Consigliere	P
CASELLI FULVIO	Consigliere	A	LA PALOMENTA CLELIA	Consigliere	P
CASATI ELISA	Consigliere	P	GALLIANI VITO MICHELE	Consigliere	P
CONTI EDOARDO LUCA	Consigliere	A	RIZZO GASPARE GIUSEPPE ELIA	Consigliere	P
VARASI MONICA	Consigliere	P	PAGGIARO DANIELE	Consigliere	P
CARONNI GIUSEPPE	Consigliere	P	RE UBERTO	Consigliere	A
RIOLI ANGELO	Consigliere	P			

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale EMANUELA MARCOCCIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CALOGERO FABRIZIO MANCARELLA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, sig. Nicola Violante:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che gli equilibri iniziali di bilancio devono essere mantenuti per tutto il corso della gestione e nelle variazioni di bilancio, in particolare, devono essere mantenuti il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, così da determinare non soltanto l'equilibrio statico raggiunto in fase di predisposizione del documento contabile, ma soprattutto l'equilibrio dinamico strettamente connesso allo svolgersi della gestione;

Rilevato che il Responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario Generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di situazioni che possano pregiudicare i suddetti equilibri;

Considerato che la disciplina contabile richiede che periodicamente siano verificate tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Richiamato l'art. 193, comma 2 e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui "con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Richiamato, il Titolo III "Controllo degli equilibri di bilancio e il sistema dei controlli interni" del vigente Regolamento di Contabilità comunale, dall'art. 23 all'art. 32, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 19 del 29 marzo 2023, secondo cui:

- Il controllo sugli equilibri di Bilancio ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente il permanere dei seguenti equilibri: a. Rispetto del principio del pareggio finanziario; b. Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi); c. Congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio; d. Equilibri di cassa e della gestione della cassa vincolata; e. Equilibri della gestione residui; f. Congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto; g. Stato ed evoluzione dell'indebitamento; h. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Il controllo sugli equilibri finanziari comporta altresì la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni partecipati (Art. 25);

- Al fine di operare il controllo costante degli equilibri di bilancio e al fine di valutare il rispetto delle previsioni di bilancio, il Responsabile del Servizio Bilancio effettua periodicamente delle verifiche di bilancio. Tali verifiche consistono in controlli periodici delle entrate e delle spese, da effettuarsi almeno con cadenza 31 luglio (con l'assestamento di bilancio), 30 settembre e 30 novembre di ciascun anno, ed avvengono sulla base della documentazione di carattere generale e di documentazione contabile, con il concorso attivo dei Dirigenti e dei responsabili di servizio (Art. 26, c.1);

- Il Consiglio Comunale provvede entro il 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre di ciascun anno, ad effettuare, tramite specifica deliberazione, sulla base della documentazione predisposta dal Servizio Bilancio, la verifica del permanere degli Equilibri di Bilancio ovvero, adotta, in caso di accertamento negativo, i provvedimenti necessari a garantire il pareggio di bilancio.

In tale sede adotta, eventualmente, con delibera gli altri provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Art. 26, c.1 e 2);

Considerato che il Responsabile del Servizio Bilancio formalizza attraverso apposita relazione, con le scadenze individuate al comma 1 dell'art. 26, e solo successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, ed attesta il permanere o meno degli equilibri di bilancio. Il verbale è sottoposto al parere dell' Organo di Revisione e proposto per l'approvazione al Consiglio Comunale;

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 23/04/2024, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011 e del DPCM 28.12.2011;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29 maggio 2024 è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2023, dal quale si rileva un Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2023, di €. 30.343.790,60=, così suddiviso:

- per €. 10.547.213,97= accantonato a Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023;
- per €. 350.000,00= accantonato a Fondo contenzioso;
- per €. 1.507.304,62= accantonato ad Altri accantonamenti;
- per €. 414.043,83= vincolato per Vincoli derivanti da Leggi e dai principi contabili;
- per €. 6.135.878,54= vincolato per Vincoli derivanti da trasferimenti;
- per €. 0,00= vincolato per Vincoli derivanti da contrazione di Mutui;
- per €. 1.093.493,17= vincolato per Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- per €. 13.304,00= vincolato per Altri vincoli;
- per €. 4.907.839,40= parte destinata agli Investimenti;
- Totale Parte Disponibile pari a €. 5.374.713,07=;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21 febbraio 2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, si è proceduto all'applicazione di una quota del Risultato Presunto di Amministrazione 2023 "Parte Accantonata" e "Parte Vincolata" per €. 977.520,00=, di cui:

➤ Parte Corrente per €. 827.520,00=, di cui:

- a) €. 692.000,00= quale quota dell'avanzo presunto accantonato a Fondo di Garanzia Debiti Commerciali;
- b) €. 135.520,00=, quale quota dell'avanzo presunto vincolato - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, per accantonato per il finanziamento di spese sociali non ripetibili;

➤ Parte Investimento per €. 150.000,00=, di cui:

- a) €. 150.000,00= per Vincoli derivanti da trasferimenti relativi al rimborso assicurativo da destinare alla ricostruzione della struttura zooloica - gattile di Rho;

- ai fini degli equilibri del Bilancio di Previsione 2024-2026, per l'esercizio 2024, è stato previsto l'utilizzo €. 3.716.429,00= di Proventi delle concessioni edilizie, per il finanziamento di spese correnti, così come previsto dal comma 460 della Legge n. 232/2016, modificato dalla Legge n. 172/2017, di conversione del D.L. n. 148/2017 (Collegato Fiscale);

- non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, di importo tale da pregiudicare gli equilibri di bilancio stante gli accantonamenti operati in sede di Rendiconto di Gestione 2023;

Considerato che:

- per quanto riguarda la gestione di competenza si confermano gli equilibri di bilancio di cui alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- per quanto riguarda la gestione dei residui, non risultano emergere situazioni di squilibrio, anche a seguito della recente attività di riaccertamento dei residui dell'esercizio 2023;

Vista la proposta di Consiglio Comunale, avente per oggetto "2 Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 e al Documento Unico Di Programmazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011";

Vista l'analisi sugli Equilibri di Bilancio 2024, allegata al presente atto (Allegato A);

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 23/07/2024, ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 – Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali, sigg. Scarlino, Giussani, dell'Assessore al Bilancio, sig. Violante, e del Sindaco;

Presenti n. 21

Votanti n. 21

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 8 (Colombo, Giussani – Lega; Paggiaro, Rizzo – F.I.; Re D. – SiAmoRho; Recalcati, Scarlino – F.d.I.; Tizzoni – Gente di Rho)

Con n. 13 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto del permanere degli Equilibri di Bilancio per l'Esercizio 2024, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che dei residui, così come risulta dalla relazione tecnica redatta dal Direttore Area 4 - Servizi di Programmazione economica e delle Entrate (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, come emerge dalla documentazione agli atti;
3. di dare, altresì, atto che si provvederà ad ulteriori verifiche degli equilibri di bilancio con cadenza settembre e novembre p.v., così come previsto dall'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

Deliberazione n. 38 del 24-07-2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
CALOGERO FABRIZIO MANCARELLA

Il Vice Segretario Generale
EMANUELA MARCOCCIA

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.